

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 1 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)		IT
P10173 - Elasto Paint				
Scheda di Dati di Sicurezza				
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	P10173			
Denominazione	Elasto Paint			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	Microrivestimento ad alta dilatazione			
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	Licata S.p.A.			
Indirizzo	Via dei Mille 32			
Località e Stato	00185	Roma	(RM)	
		Italia		
	tel.	+39 0922 856088		
	fax	+39 0922 831427		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:	--			
Avvertenze:	--			
Indicazioni di pericolo:				
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
EUH208	Contiene: 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one 1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one Può provocare una reazione allergica.			

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 2 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)		IT
P10173 - Elasto Paint				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
Consigli di prudenza: P273 Non disperdere nell'ambiente.				
Contiene: 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazionex = Conc. %Classificazione 1272/2008 (CLP)				
QUARZO				
INDEX16,5 ≤ x < 18Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.				
CE238-878-4				
CAS14808-60-7				
GLICOL ETILENICO				
INDEX0,3 ≤ x < 0,35Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373				
CE203-473-3STA Orale: 500 mg/kg				
CAS107-21-1				
Reg. REACH 01-2119456816-28-XXXX				
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)				
INDEX0,2 ≤ x < 0,25STOT RE 1 H372				
CE238-878-4				
CAS14808-60-7				
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one				
INDEX0,012 ≤ x < 0,015Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1				
CE220-120-9Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%				
CAS2634-33-5LD50 Orale: 490 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l				
Reg. REACH 01-2120761540-60				
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE				
INDEX0,003 ≤ x < 0,006Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071				
CE247-761-7Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%				
CAS26530-20-1LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l				
Terbutryn				
INDEX0,003 ≤ x < 0,006Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100				
CE212-950-5Skin Sens. 1B H317: ≥ 3%				
CAS886-50-0STA Orale: 500 mg/kg				
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)				
INDEX0,0015 ≤ x < 0,0025Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B				
CE911-418-6Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%				
CAS55965-84-9LD50 Orale: 64 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,33 mg/l/4h				

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 3 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one INDEX613-335-00-80 < x < 0,0015 CE264-843-8 CAS64359-81-5		Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,025% LD50 Orale: 567 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,16 mg/l/4h	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.			
Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico. Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 4 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)		IT
P10173 - Elasto Paint				
devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).				
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale				
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza				
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.				
6.2. Precauzioni ambientali				
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.				
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica				
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.				
6.4. Riferimento ad altre sezioni				
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.				
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento				
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura				
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.				
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità				
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.				
7.3. Usi finali particolari				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale				
8.1. Parametri di controllo				
Riferimenti normativi:				
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung		
ESP	España	gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe		
FRA	France	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024		
HRV	Hrvatska	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021		
ITA	Italia	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD		
SVN	Slovenija	IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA		
GBR	United Kingdom	IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA		
EU	OEL EU	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81		
		Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024		
		EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)		
		Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14				

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

GLICOL ETILENICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,7	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	199,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,53	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				7 mg/m3
Dermica				53 mg/kg bw/d

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00403	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00040	mg/l
	3	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0499	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00499	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,0011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	acuti	acuti
Inalazione				
			1,2	6,81
			mg/m3	mg/m3
Dermica			0,345	0,966
			mg/kg bw/d	mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE
MV	SVN	0,05		0,1		INALAB
MV	SVN	0,05		0,1		PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,0022	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,22	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,0475	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,00475	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,00122	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente		0,122	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,0082	mg/kg/d

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,05				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR

QUARZO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,027	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP		0,23	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,01	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione						0,04 mg/m3		0,02 mg/m3

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 7 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore Punto di fusione o di congelamento Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Viscosità dinamica Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle	Valore liquido bianco caratteristico non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile 10 non disponibile 18000 non disponibile non disponibile non disponibile 1,5 non disponibile non applicabile	Informazioni Metodo:pHmetro Mettler Toledo Metodo:Brookfield Nota:mPa*s
Informazioni supplementari per le nanoforme CARBONATO DI CALCIO Forma 1: D50 2,6 µm		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 8 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,35 %	- 5,24	g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
GLICOL ETILENICO			
All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.			
CARBONATO DI CALCIO			
Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
GLICOL ETILENICO			
Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentassolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
GLICOL ETILENICO			
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)			
Si decompone se esposto a: fonti di calore.			
10.5. Materiali incompatibili			
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)			
Incompatibile con: Ossidanti.			
CARBONATO DI CALCIO			
Incompatibile con: acidi.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
GLICOL ETILENICO			
Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliosale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.			
CARBONATO DI CALCIO			
Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.			
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
GLICOL ETILENICO			
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.			
POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 9 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
GLICOL ETILENICO Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.			
Effetti interattivi			
Informazioni non disponibili			
TOSSICITÀ ACUTA			
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
BIOSSIDO DI TITANIO LD50 (Cutanea):> 5000 mg/kg Coniglio LD50 (Orale):> 5000 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione nebbie/polveri):> 6,8 mg/l/4h Ratto			
CARBONATO DI CALCIO			
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rat	
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 3 mg/l Rat	
CAOLINO			
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto	
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 5,07 mg/l/4h Ratto	
GLICOL ETILENICO			
LD50 (Cutanea):		> 3500 mg/kg Rat	
LD50 (Orale):		7712 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione vapori):		> 2,5 mg/l/6h Rat	
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one			
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg Ratto	
LD50 (Orale):		490 mg/kg Ratto	
Terbutryn			
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Coniglio	
LD50 (Orale):		2045 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 2,2 mg/l/4h Ratto	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
LD50 (Cutanea):		311 mg/kg	
LD50 (Orale):		125 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		270 mg/l/4h Rat	
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
LD50 (Cutanea):		87,12 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):		64 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,33 mg/l/4h Rat	
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
LD50 (Orale):		567 mg/kg	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,16 mg/l/4h	
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA			

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10173 - Elasto Paint

Revisione n.4

Data revisione 09/03/2026

Stampata il 09/03/2026

Pagina n. 10 / 16

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

... / >>

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Sensibilizzazione cutanea

Applicato Principio ponte con riferimento n° S5146_r2 e S5147_r2 ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4, e delle sezioni 3.4.3.1/3.4.3.2 dell'allegato del regolamento CLP (CE) 1272/2008

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CARBONATO DI CALCIO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/96h

> 100 mg/l/48h

14 mg/l/72h

CAOLINO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/96h

> 1000 mg/l/48h

> 1000 mg/l/72h

GLICOL ETILENICO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

72860 mg/l/96h

> 100 mg/l/48h

15380 mg/l

8590 mg/l

100 mg/l

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 11 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
P10173 - Elasto Paint			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one			
LC50 - Pesci	12,075 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	2,92 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l/72h		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0403 mg/l		
Terbutryn			
LC50 - Pesci	1,9 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	6,4 mg/l/48h	Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0067 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus	
NOEC Cronica Pesci	0,073 mg/l	pimephales promelas	
NOEC Cronica Crostacei	0,05 mg/l	Daphnia magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0005 mg/l	Desmodesmus subspicatus	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
LC50 - Pesci	0,122 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	0,181 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,15 mg/l/72h		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,068 mg/l/72h		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,068 mg/l		
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,037 mg/l/72h		
NOEC Cronica Pesci	0,0464 mg/l		
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0012 mg/l		
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
LC50 - Pesci	0,0078 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	0,0097 mg/l/48h	Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,025 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus	
NOEC Cronica Pesci	0,00047 mg/l	Brachydanio rerio	
NOEC Cronica Crostacei	0,0004 mg/l	Daphnia magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,015 mg/l	Desmodesmus subspicatus	
12.2. Persistenza e degradabilità			
QUARZO			
Degradabilità: dato non disponibile			
BIOSSIDO DI TITANIO			
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica	
CARBONATO DI CALCIO			
Solubilità in acqua		16,6 mg/l	
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica	
MICA-Naturally occurring substances			
Solubilità in acqua		< 1 mg/l	
CAOLINO			
Degradabilità: dato non disponibile		Sostanza inorganica	
GLICOL ETILENICO			
Solubilità in acqua		1000000 mg/l	
Rapidamente degradabile		100%	
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)			
Degradabilità: dato non disponibile			
1,2-Benzisotiazol-3 (2H) -one			
Solubilità in acqua		1288 mg/l	
NON rapidamente degradabile			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 12 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Terbutryn			
Solubilità in acqua		25 mg/l	
Rapidamente degradabile			
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
Solubilità in acqua		500 mg/l	
NON rapidamente degradabile			
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
NON rapidamente degradabile		<50%	
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
Rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
GLICOL ETILENICO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		-1,36	
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,7 20°C	
BCF		6,62	
Terbutryn			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,19 Log Kow Metodo HPLC	
BCF		103	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,61 Log Kow	
BCF		19,21	
MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		< 0,71 Log Kow Metodo HPLC	
BCF		3,16	
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		4,4 Log Kow	
BCF		13	
12.4. Mobilità nel suolo			
1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		9,33	
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		179,8	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.			
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed			
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint	Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 13 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024) IT
---	--

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>

eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze contenute

Punto

75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 14 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024)	IT
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna			
Controlli Sanitari Informazioni non disponibili			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2 Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4 STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C Skin Corr. 1 Corrosione cutanea, categoria 1 Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H310 Letale per contatto con la pelle. H330 Letale se inalato. H301 Tossico se ingerito. H311 Tossico per contatto con la pelle. H302 Nocivo se ingerito. H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.			
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico			
			EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

P10173 - Elasto Paint**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia

Licata S.p.A. P10173 - Elasto Paint		Revisione n.4 Data revisione 09/03/2026 Stampata il 09/03/2026 Pagina n. 16 / 16 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 13/11/2024) IT
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.		
EPY 11.9.0 - SDS 1004.14		